



DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO

Servizio P.R.M. (Progettazione Realizzazione Manutenzione) Patrimonio Comunale

TITOLO PROGETTO

"Riqualificazione della casa di riposo Signoriello" inerente il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020" (PON METRO) - Azione 4.1.1 "Realizzazione e Recupero alloggi" - Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale".

PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE ANTINCENDIO

CODICE ELABORATO:

II-RA

SCALA:

DATA:

PROGETTO ARCHITETTONICO E IMPIANTISTICO

Ing. Giuseppe Di Nuzzo

Arch. Fabio Ferriero

Ing. Giovanni Toscano

Arch. Roberto Viscogliosi

PROGETTO STRUTTURALE

S.IN.T.E.C. s.r.l.

IL R.U.P.:

Arch. Guglielmo Pescatore

IL DIRIGENTE:

Ing. Francesco Cuccari



Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione





RELAZIONE ANTINCENDIO

Le comunità alloggio per anziani sono strutture a carattere residenziale, con ospiti autosufficienti, che ricevono prestazioni assimilabili a quelle di tipo alberghiero.

Come chiarito dalla nota prot. N. P477/41014 sott. 106/53 del 14 maggio 2003 del Ministero dell'Interno, esse non rientrano nella categoria delle strutture sanitarie soggette alla Regola tecnica approvata con D.M. 18/09/2002.

Inoltre, la struttura in questione, **non supera i 25 posti letto** e non è, in ogni caso ricompresa, nel punto 86 dell'elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982. Essa, pertanto, potrebbe essere correttamente assimilabile a una struttura alberghiera con meno di 25 posti letto, non soggetta agli adempimenti procedurali stabiliti dal d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151.

Resta fermo, ovviamente, l'obbligo del rispetto delle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi:

- l'impianto di produzione calore e la cucina alimentati a combustibile gassoso, non superano la di potenzialità di 116 kW, e, pertanto, non soggetti ai controlli di prevenzione incendi.

Per la struttura in questione, pertanto, ci troviamo di fronte a una regolamentazione molto semplificata che prevede:

- ✓ le strutture orizzontali e verticali debbono presentare una resistenza al fuoco non inferiore a **REI 30** (i requisiti di resistenza al fuoco degli elementi strutturali sono stati valutati secondo le prescrizioni e le modalità di prova stabilite dal DM 16/2/2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione" e dal DM 9/3/2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del C.N.VV.F." (S.O. n. 87 alla G.U. n. 74 del 29/3/2007).
- ✓ gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte;
- ✓ l'esodo degli occupanti deve avvenire in totale sicurezza;
- ✓ vengano posizionati adeguati estintori;
- ✓ la segnaletica di sicurezza dovrà esser conforme al decreto del Presidente della repubblica n. 524/1982 (sostituito dal Decreto Legislativo 14/08/1996, n° 493). Inoltre, la posizione e la funzione degli spazi calmi sarà adeguatamente segnalata.
- ✓ sia attivato un sistema di gestione della sicurezza;
- ✓ vengano posizionate adeguate planimetrie d'orientamento, da inserire in prossimità delle vie d'esodo ed in ogni camera.

Saranno comunque garantiti i seguenti presidi antincendio validi per strutture alberghiere esistenti con capienza superiore ai 25 posti letto:

✓ **Compartimentazioni**

Saranno realizzati dei compartimenti mediante porte tagliafuoco in tutti i piani dell'edificio tenute aperte da blocchi magnetici. In caso di allarme le porte chiudendosi formeranno il compartimento; Considerato che l'altezza ai fini antincendio degli edifici, misurata al livello inferiore dell'apertura più alta dell'ultimo piano abitabile e/o agibile al livello del piano esterno più basso, è inferiore ai 12 mt., le strutture e i sistemi di compartimentazione garantiranno rispettivamente i requisiti di resistenza al fuoco R/REI 30.

✓ **Corridoi**

I tramezzi che separano le camere degli ospiti dal corridoio, avranno una caratteristica di resistenza al fuoco non inferiore a REI 30. La lunghezza dei corridoi ciechi non sarà superiore a 15 mt.



✓ **Scale**

L'edificio è composto da due piani fuori terra, dei quali il secondo, dedicato esclusivamente a camere per ospiti, servito da un vano scala di tipo protetto, munito di porte REI 30 dotate di dispositivi di autochiusura.

Tutte le camere comunicano con le scale o con l'esterno attraverso corridoi.

✓ **Ascensore**

L'ascensore sarà installato all'esterno dell'edificio.

✓ **Misure per l'evacuazione in caso di emergenza**

Dalla porta di ciascuna camera e da ogni punto dei locali comuni sarà sempre possibile raggiungere una uscita su luogo sicuro con un percorso non superiore a 40 mt. o una scala protetta con un percorso non superiore a mt 30.

✓ **Sistemi di allarme**

La struttura destinata ad attività ricettiva sarà munita di un sistema di allarme acustico in grado di avvertire gli ospiti e il personale presenti delle condizioni di pericolo in caso di incendio.

I dispositivi sonori avranno caratteristiche e ubicazione tali da poter segnalare il pericolo a tutti gli occupanti del fabbricato o delle parti di esso coinvolte dall'incendio.

Il funzionamento del sistema di allarme sarà garantito anche in assenza di alimentazione elettrica principale, per un tempo non inferiore a 30 minuti.

✓ **Segnaletica di sicurezza**

La segnaletica di sicurezza sarà conforme al decreto del Presidente della repubblica n. 524/1982. Inoltre, la posizione e la funzione degli spazi calmi sarà adeguatamente segnalata.

✓ **Istruzioni di sicurezza**

Istruzioni da esporre all'ingresso

All'ingresso della struttura devono essere esposte bene in vista precise istruzioni relative al comportamento del personale e del pubblico in caso di sinistro ed in particolare una planimetria dell'edificio per le squadre di soccorso che deve indicare la posizione:

- delle scale e delle vie di evacuazione;
- dei mezzi e degli impianti di estinzione disponibili;
- dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione del gas e dell'elettricità;
- del dispositivo di arresto del sistema di ventilazione;
- del quadro generale del sistema di rivelazione e di allarme;
- degli impianti e locali che presentano un rischio speciale;
- degli spazi calmi.

Istruzioni da esporre a ciascun piano

A ciascun piano deve essere esposta una planimetria d'orientamento, in prossimità delle vie di esodo. La posizione e la funzione degli spazi calmi deve essere adeguatamente segnalata.

Istruzioni da esporre in ciascuna camera

In ciascuna camera precise istruzioni, esposte bene in vista, devono indicare il comportamento da tenere in caso di incendio. Oltre che in italiano, queste istruzioni devono essere redatte in alcune lingue estere, tendo conto delle provenienza degli ospiti. Queste istruzioni debbono essere accompagnate da una planimetria semplificativa del piano, che indichi schematicamente la posizione della camera rispetto alle vie di evacuazione, alle scale ed alle uscite. Le istruzioni debbono attirare l'attenzione sul divieto di usare gli ascensori in caso di incendio.



Inoltre devono essere indicati i divieti di:

- impiegare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento di vivande, stufe ed apparecchi di riscaldamento o di illuminazione in genere a funzionamento elettrico con resistenza in vista o alimentati con combustibili solidi, liquidi o gassosi;
- tenere depositi, anche modesti, di sostanze infiammabili nei locali facenti parte del volume destinato all'attività.

CERTIFICAZIONE DI RESISTENZA AL FUOCO DI PRODOTTI/ELEMENTI COSTRUTTIVI IN OPERA

Il sottoscritto professionista antincendio **Ing. Giuseppe Fisciano** iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli con numero **4485**, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del D.lgs 139/06 n. **NA04485I00465**. Con ufficio in Pozzuoli (NA) alla Via Oriani n.2, Telefono 0815263349 Telefax 0815263349 email : *sintec@sintecsrl.net*, PEC : *sintec@pec.sintecsrl.net* .

ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari **sopralluoghi e verifiche** atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso l'attività:

"Casa di Riposo Signoriello" sito in Napoli (NA) alla II Traversa Via Duca degli Abruzzi, di proprietà del Comune di Napoli sito in Napoli (NA) alla Piazza Municipio.

CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO

degli elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti riscontrati in opera, valutata secondo il metodo tabellare richiamato nel D.M. 16/02/2007 e per essi attesta che la resistenza al fuoco è pari a REI 30.

Data

Timbro
Professionale

Firma

